

**ACCORDO DI PARTENARIATO  
DELL'AREA INTERNA  
ROMAGNA TOSCANA  
SULLA PROGRAMMAZIONE E  
PROGETTAZIONE COMUNITARIA  
2014-2020**

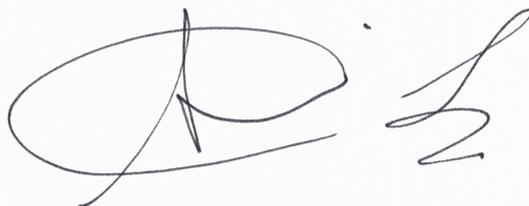
Tra le seguenti Istituzioni :

PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI

ROMAGNA ACQUE Spa

PEOPLES AND CITIES OF EUROPE Geie

GAL L'ALTRA ROMAGNA



# BASE GIURIDICA DELL'ACCORDO

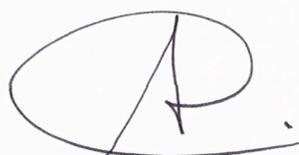
## REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

### PREMESSA

L'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sancisce che, per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale al suo interno, l'Unione deve mirare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari, e che un'attenzione particolare deve essere rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici. L'articolo 175 TFUE prevede che l'Unione debba appoggiare la realizzazione di tali obiettivi con l'azione che essa svolge attraverso il Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione "orientamento", il Fondo sociale europeo, il Fondo europeo di sviluppo regionale, la Banca europea per gli investimenti e altri strumenti.

Al fine di migliorare il coordinamento e armonizzare l'attuazione dei fondi che forniscono sostegno nell'ambito della politica di coesione, cioè il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo di coesione, con i Fondi per lo sviluppo rurale, cioè il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e per il settore marittimo e della



pesca, in particolare le misure finanziate a norma della gestione concorrente nel Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP),

si dovrebbero stabilire disposizioni comuni per tutti questi fondi (i "**fondi strutturali e di investimento europei – fondi SIE**"). Inoltre, il presente regolamento reca disposizioni generali che si applicano al FESR, al FSE e al Fondo di coesione, ma che non si applicano però al FEASR e al FEAMP, nonché disposizioni generali applicabili al FESR, al FSE, al Fondo di coesione e al FEAMP, ma che non si applicano al FEASR. Date le particolarità di ciascun fondo SIE, le norme specifiche applicabili a ciascun fondo SIE e all'obiettivo Cooperazione territoriale europea nel quadro del FESR dovrebbero essere specificate in regolamenti distinti.

Conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo del 17 giugno 2010, con le quali è stata adottata la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, l'Unione e gli Stati membri dovrebbero adoperarsi per conseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva promuovendo nel contempo lo sviluppo armonioso dell'Unione nonché riducendo le disparità regionali. I fondi SIE dovrebbero svolgere un ruolo significativo in termini di realizzazione degli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

## TUTTO CIO' PREMESSO

Le Istituzioni sotto elencate ( in ordine alfabetico ) :

GAL L'ALTRA ROMAGNA

PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI

PEOPLES AND CITIES OF EUROPE Geie

ROMAGNA ACQUE Spa



## Preso atto dei seguenti atti delle Programmazioni Comunitarie 2007-2013 e 2014-2020

- in riferimento al Documento Strategico Regionale dell' Emilia Romagna approvato il 15 luglio 2014 ( n° 0028136 );
- in riferimento al regolamento comunitario 1303/2013;
- in riferimento a tutta la programmazione comunitaria 2014-2020;
- in riferimento all' Accordo di Partenariato Italia-UE del 29/10/2014;
- in riferimento ai fondi inutilizzati dell'Unione Europea 2007-13;

### CONVENGONO QUANTO SEGUE

L'area interna Romagna Toscana struttura un Accordo di Partenariato Comunitario al fine di :

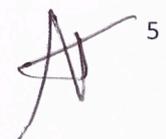
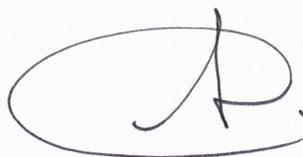
- 1) Realizzare strategie di carattere generale in ambito di sviluppo territoriale locale ed interregionale;
- 2) Strutturare lo sviluppo dell'area interna Romagna-Toscana prevedendo una partecipazione strutturata e non occasionale tra i partner della presente convenzione;
- 3) Creare uno sviluppo di tipo partecipativo che verrà sostenuto dai programmi FEASR, FESR, FSE e FEAMP ;
- 4) Realizzare strategie di sviluppo locale integrate e finalizzate a definire strumenti efficaci per la gestione dei programmi comunitari;



- 5) I partner di cui sopra si impegnano a realizzare il CLLD ( Community Led Local Development” ( reg 1303/2013 ) al fine di elaborare ed implementare strategie di sviluppo locale integrato;
- 6) Il CLLD è il metodo scelto dall’Unione Europea per rendere sinergiche le attività di programmazione e progettazione delle aree interne, ed in particolare nell’ambito della Romagna Toscana viene supportato da FESR,FSE,FEAMP,FEASR ;
- 7) Nell’ambito della nuova programmazione 2014-2020 è intenzione del GAL l’Altra Romagna rendere sinergica la propria strategia con gli altri enti della presente Convenzione a partire dal programma LEADER 2014-2020;
- 8) Gli altri enti ( Romagna Acque S.p.a - il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, il PeCoE Geie ) si impegnano a rendere sinergiche le attività di programmazione e progettazione e le risorse di co-finanziamento che sono oggetto dei (10-dieci) OT ( obiettivi tecnici ) dell’Unione Europea nell’ambito del nuovo Accordo di Partenariato 2014-2020.
- 9) Il CLLD nell’ambito della presente convenzione di ACCORDO DI PARTENARIATO ROMAGNA TOSCANA prevede l’analisi dei fabbisogni, l’individuazione dei fondi e la definizione del budget per ogni fondo;
- 10) L’accordo di Partenariato Romagna Toscana intende sostenere strategie di sviluppo locale multi fondo, al fine di creare un “Planning Strategico unico del territorio interregionale” ;
- 11) Gestire il patrimonio demaniale Romagna Toscana in sinergia con la nuova programmazione comunitaria 2014-2020;
- 12) I partner dell’Accordo di Partenariato Romagna Toscana, ferme restando le rispettive autonomie istituzionali, tematiche e gestionali, affidano al PeCoE Geie il solo coordinamento della programmazione e se richiesto di progettazione comunitaria, ed in particolare :

- a) Verifica fattibilità utilizzo dei fondi residui non utilizzati dall’Italia nell’ambito della programmazione comunitaria 2007-2013;
- b) Strutturare programmi-progetto di sistema nell’ambito dei quattro sistemi comunitari :

- 1 - Denominati a sportello presso le Istituzioni Comunitarie ( senza bando UE );
- 2 - Fondi Strutturali ( in sinergia con gli enti della presente Convenzione );
- 3 - Fondi su tutti i Programmi gestiti direttamente dalle Istituzioni UE da Bruxelles e dai Segretariati Europei delegati;
- 4 - Gare d’Appalto Europee al fine di fruire del know how acquisito dagli enti di cui sopra ( in particolare Romagna Acque S.p.a. )



- c) Coordinamento degli strumenti di programmazione di cui sopra in ambito Regionale, Nazionale e Comunitario;
- d) Implementare i risultati del progetto Masterplan “Past Present & Future” nell’ambito della nuova programmazione comunitaria 2014-2020.
- e) Attivare strategie programmatiche e progettuali di ricerca e sviluppo legate alle tematiche “acqua” ed “energia” nell’ambito dei due bacini territoriali Bacino del Po e della Romagna Toscana;

### 13) LA FEDERAZIONE DELLE AREE - PROGETTO

L’Area interna Romagna Toscana si coordina con le modalità della Federazione di progetti per le aree interne prevista dal testo approvato dal Governo Italiano nell’ambito dell’Accordo di Partenariato Italia-UE 2014-2020 del 29 ottobre 2014.

Il presente Accordo di Partenariato Romagna Toscana adotta la metodologia della **“Federazione Aree Interne”** al fine di promuovere e facilitare il raggiungimento dei risultati della strategia attraverso la condivisione e la messa in comune di esperienze che facciano proprie e rendano note le istanze di metodo e di merito della strategia.

L’Accordo di Partenariato Romagna Toscana non prevede l’individuazione di una figura sovra-ordinata, ma attraverso la costituzione di **una “federazione di progetti”** costruisce e dispone di una piattaforma comune di conoscenze e competenze.

## PRESO ATTO INFINE

Che le tematiche interessate dall’ACCORDO DI PARTENARIATO SONO LE SEGUENTI :

- 1) Innovazione & territorio
- 2) Governance & sociale
- 3) Turismo & eredità culturale
- 4) Agricoltura

L’ACCORDO DI PARTENARIATO ROMAGNA TOSCANA istituisce una “CABINA DI REGIA” che nomina i seguenti referenti :



## GAL L'ALTRA ROMAGNA

- Referente Istituzionale
- Referente Tecnico

## PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI

- Referente Istituzionale
- Referente Tecnico

## PEOPLES AND CITIES OF EUROPE Geie

- Referente Istituzionale
- Referente tecnico

## ROMAGNA ACQUE Spa

- Referente Istituzionale
- Referente tecnico

La Cabina di Regia nomina un referente Istituzionale ( con rotazione semestrale ).

I referenti istituzionali possono delegare il referente tecnico validato nella presente convenzione con comunicazione via mail a tutti i componenti dell'Accordo di Partenariato.

Il coordinamento tecnico della Cabina di Regia è affidata al Direttore del PeCoE Geie Dr. Gilberto Zinzani.



Le decisioni operative dell'Accordo di Partenariato a partire dal 01 dicembre 2014 saranno valide solo se prese all'unanimità dei sottoscrittori della presente convenzione.

In merito alle riunioni che dovranno validare le decisioni prese, verrà redatto in seguito a ciascuna riunione un verbale che sarà redatto dal Dr. Carlo Zappia e sottoscritto da tutti i referenti istituzionali

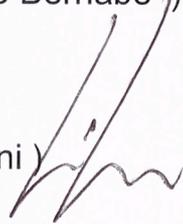
Letto, firmato e sottoscritto dai referenti Istituzionali

Forlì, ..... *6/5/15* .....

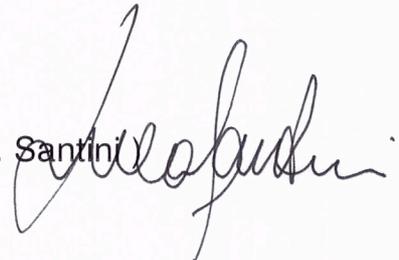
ROMAGNA ACQUE Spa ( Dott. Tonino Bernabè )



GAL L'ALTRA ROMAGNA ( Dott. Biserni )



PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI (Dott. Santini)



PEOPLES AND CITIES OF EUROPE Geie ( Dott.ssa Liviana Zanetti )

